



# ROTARY CLUB di BASSANO DEL GRAPPA 2060° DISTRETTO ITALIA

Anno Rotariano 2012-2013 - 57° del Club

Presidente Gianni Signor



Bollettino n° 32 del 22 aprile 2013 Conviviale al Camin: "Oggi parliamo di Rotary"

Rotary Club Bassano del Grappa  
Cappella Mares Mares Ca' Erizzo Luca - Via Ca' Erizzo 35  
36061 Bassano del Grappa (VI)  
CF 91014130248  
IBAN: IT40K0557260162CC0150179502

Segretario: Gianni Marcato  
marcatogianni@libero.it  
Via Cunizza da Romano, 25/b  
36061 Bassano del Grappa (VI)  
tel e fax +39 0424 37836 – cell. 333 2154267

Il Presidente, dopo il saluto alle bandiere e l'ascolto degli inni, porge il benvenuto ai soci e all'ospite presente Bruno Maraschin

## Cronaca della serata

Il Presidente introduce la serata ed il suo tema presentando i due PDG Bruno Maraschin e Giampero Mattarolo intervistati da Giandomenico Cortese.

## Comunicazioni rotariane

-Il Rotary International ha confermato l'intero accredito di 22.000€ per l'Istituto Palazzolo di Rosà.

- Sabato 20/4 si è tenuto il Forum Rotaract e Rotary a Vicenza sulla pace. In particolare è stata discussa anche l'esperienza di Honolulu Berlino ed Israele. Il Tema era incentrato sulla massima del Presidente internazionale Sakuji Tanaka "pace attraverso il servizio".

- Lunedì 29/4 serata a tema gastronomico, Interclub con RC Cittadella: il Baccalà alla Cappuccina; tipico della cucina padovana, che sarà accostato ad altri tipi di baccalà.

"Trova il tempo di sognare, troverai il sentiero che porta alle stelle". Ha cominciato con questo pensiero, Giandomenico Cortese, per introdurre la serata dedicata a proporre ed offrire Un'idea di Rotary", nel confronto con due Past Governor Distrettuali, il "nostro" Giampero Mattarolo e Bruno Maraschin.

Mattarolo è stato Governatore del Distretto 2060, che riunisce le Tre Venezie, il Nordest, nell'annata 2000/2001, quando era Presidente Internazionale il messicano Frank Devlyn (suo il motto "Create consapevolezza e passate all'azione), mentre Maraschin, dirigente medico di Vicenza, ha "governato" nel 2011/2012, con Presidente Internazionale l'indiano Kalyan Banerjee (il motto era "Conosci te stesso per abbracciare l'umanità").

Cortese ha ricordato innanzitutto il saluto alle bandiere, che i rotariani pronunciano ad inizio di ogni loro incontro ufficiale, scritto proprio da Mattarolo, che riassume nell'indicare impegno ed appartenenza all'Italia, all'Europa, al Rotary, tutto il nostro essere "sociali", dedicati all'amicizia ed al servire-

"Make Dreams Real", resta impegno del Rotary, e per attuarlo i rotariani, Ambasciatori, Ministri di Speranza, devono porre contenuti – ha ribadito Cortese -, dare energia nella testimonianza e nel perseguimento dei nostri obiettivi. Si è quindi passati alla indicazione dell'ABC del nostro agire rotariano.

I PDG Mattarolo e Maraschin si sono alternati nelle risposte, offrendo le loro conoscenze, e le loro opinioni su "Cos'è il Rotary", sulla sua organizzazione internazionale (chi deve essere, come viene scelto il Presidente Internazionale, cos'è e come funziona al Board, il Consiglio Centrale, dando informazioni sull'Assemblea Internazionale, gli Istituti ed i Seminari, l'organo più democratico dell'associazione, il

Consiglio di Legislazione, in corso in questi giorni al quale partecipa per il nostro Distretto il PDG Carlo Martines. Si è parlato dei Governatori, della loro formazione, della distribuzione dei Distretti in Italia, della necessità di mettere passione nella associazione. Si è accennato alla "banca", alla cassaforte rappresentata dalla Rotary Foundation.



**ROTARY CLUB di BASSANO DEL GRAPPA**  
**2060° DISTRETTO ITALIA**  
**Anno Rotariano 2012-2013 - 57° del Club**

**Presidente Gianni Signor**



Tornando alla dimensione locale si è accennato alla nomina e formazione dei Governatori, dell'Istruttore Distrettuale, degli Assistenti che coordinano il rapporto tra Governatori e club. E ancora del SIPE, il seminario di preparazione per i presidenti entranti, dell'Assemblea (quella del prossimo Governatore Xausa sarà a Padova il 25 maggio) e il Congresso (che chiuderà l'annata del Governatore Perolo, il 15 e 16 giugno a Treviso). Ancora cenni ai Forum e poi larga attenzione alla individuazione ed alla istruzione dei nuovi soci.

Di Rotary oggi, della autonomia dei club, della uniformità alle direttive internazionali e della particolarità delle singole iniziative hanno poi fatto cenno i PDG Mattarolo e Maraschin, rispondendo alle domande di Cortese.

Non sono mancati cenni ai nostri limiti, alle carenze, ai problemi, agli stessi rapporti tra soci che solo una condivisione di programmi, progetti, impegni riesce a superare e chiarire, per una più convinta ed attiva presenza, attraverso soprattutto i service e la testimonianza personale, nel territorio in cui vive ed agisce il club.

In particolare Giampiero Mattarolo indica le cinque caratteristiche che dovrebbe avere un ideale socio del Rotary:

A) Virtuoso:

non basta non fare il male e rispettare le regole, è necessario fare il bene, avere un obiettivo e cercare di perseguirlo.

B) Umanamente colto

Aver dedicato tempo e impegno alla propria formazione umana, e aver acquisito maturità, equilibrio e consapevolezza, senza pregiudiziali

C) Socievole

Disponibilità a conoscere gli altri e a farsi conoscere per generare amicizia attorno a sé

D) Generoso

Disponibilità a mettersi in gioco, a dare il proprio tempo e le proprie capacità agli altri e al club

E) Rappresentativo

Essere riconosciuto per avere una personalità e una professionalità rappresentativa nel territorio ed essere in grado di manifestarla nel club in modo arricchente e complementare con le altre professionalità.

Sottolineata in particolare l'importanza di migliorare l'immagine del Rotary, comunicando all'esterno i temi delle nostre annate, i service che produciamo, l'attenzione ai giovani e al loro futuro, il rapporto con il Rotaract, l'Innerwheel, la Famiglia Rotary.

Giandomenico Cortese ha concluso citando una frase di George Bernard Shaw: "Si usa lo specchio di vetro per guardare il viso e si usano le opere d'arte per guardare la propria anima", si producono atti di benevolenza e generosità, si promuove e si accompagna la costruzione del futuro dei giovani, per offrire opportunità e speranza.

Nella discussione, guidata dal presidente Gianni Signor sono intervenuti Adriano Visentin e Giorgio Tassotti.

Allegati

-presenze lunedì 15 aprile 2013